



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA PEDONALE (E DINTORNI), OVVERO IL MAGICO LUOGO NEL QUALE TROVANO POSTEGGIO ADDIRITTURA ALCUNI NANI DA GIARDINO, MA NON LE AUTO DEI RESIDENTI" PRESENTATA IN DATA 27 OTTOBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il/La sottoscritto/a Consigliere/a Comunale,

PREMESSO CHE

- via San Francesco da Paola, traversa di via Po e storica direttrice cittadina da sempre aperta al traffico veicolare, collega la stessa via Po con corso Vittorio Emanuele II;
- vi hanno sede edifici residenziali, negozi, locali, ristoranti, uffici e studi professionali;
- il sedime è stato interdetto la scorsa estate al transito di veicoli nel tratto tra la Cavallerizza Reale e via Maria Vittoria (deliberazione Giunta Comunale del 14 luglio 2020 - mecc. 2020 01537/119);
- la pedonalizzazione si estende alle vie Fratelli Vasco e Des Ambrois (nel tratto tra le vie Accademia Albertina e via San Francesco da Paola);
- numerose sono state le attività che, in concomitanza con la pedonalizzazione e con le nuove misure del Comune a tutela dei bar e degli altri esercizi di somministrazione, hanno implementato i propri dehors (deliberazione Consiglio Comunale del 18 maggio 2020 - mecc. 2020 01121/016);
- lo scrivente ha effettuato un sopralluogo in zona nel tardo pomeriggio di mercoledì 21 ottobre 2020, riscontrando diverse criticità;

RILEVATO CHE

- la pedonalizzazione si è dimostrata fattore di oggettivo ostacolo per molte attività, soprattutto se di categoria merceologica diversa dalla ristorazione, quali, per esempio, attività di spedizioni con corriere espresso, di restauro, di cartoleria e di abbigliamento;
- vi sono negozianti che hanno subito un ulteriore e consistente calo di fatturato dovuto alla pedonalizzazione, calo che va a sommarsi a quello già considerevole causato dall'emergenza da Covid-19;
- sono, si stima, circa 70 i posti auto persi con la chiusura al traffico delle tre vie, con le conseguenze che si possono facilmente immaginare in termini di disagi per residenti e imprenditori;

- in zona hanno sede uffici e studi di professionisti, per i quali le conseguenze sull'operatività quotidiana sono state e sono non irrilevanti;
- vi sono residenti che, data la nuova viabilità, hanno difficoltà a raggiungere il proprio garage;
- la nuova viabilità appare cervellotica e il traffico tende ad aumentare lungo le strade circostanti l'area pedonalizzata;
- lo scrivente ha personalmente parlato con titolari di attività che, avendo dovuto spostare la propria sede in un'altra via a causa della pedonalizzazione, non hanno ricevuto dall'Amministrazione alcuna proposta di compensazione;

CONSIDERATO CHE

- lungi dall'accontentare tutti, la pedonalizzazione sta al contrario facendo registrare un crescente numero di voci contrarie e critiche;
- i cittadini contrari alla pedonalizzazione hanno già raccolto 750 firme per chiedere all'Amministrazione la revoca immediata di questa misura;
- i residenti e i commercianti lamentano la scarsa illuminazione serale e la percezione di insicurezza nel camminare in una via semideserta;
- sono peggiorate le condizioni di pulizia e, dopo le serate di movida, la via, che qualcuno utilizza talvolta come una latrina a cielo aperto, è particolarmente sporca;
- certe soluzioni in tema di dehors paiono difficilmente compatibili con il decoro e la pulizia urbanistica e architettonica di questa storica via;
- sembra difficile affermare che, a fronte della perdita del traffico veicolare, si sia registrato un aumento di avventori che si muovono a piedi;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come valuti l'Amministrazione l'andamento di questi mesi di pedonalizzazione dal punto di vista dell'efficacia e della sostenibilità;
- 2) entro quali termini, come richiesto dai 750 firmatari della petizione e come la stessa natura provvisoria del provvedimento impone, intenda revocare la pedonalizzazione della via;
- 3) se, prima del termine della sperimentazione, sia intenzione dell'Amministrazione limitare l'estensione della pedonalizzazione al solo tratto che va dalla Cavallerizza Reale all'incrocio con via Principe Amedeo;
- 4) con quali misure di compensazione, secondo quali criteri, ponderate ed entro quali tempi erogate, l'Amministrazione abbia intenzione di venire incontro ai titolari di attività costretti a spostarsi;

- 5) quanti siano i dehors presenti sulla via, quando e da chi siano stati autorizzati e a quali parametri estetici siano stati vincolati;
- 6) se tutti i dehors attualmente presenti sulla via siano garantiti da regolare concessione.

Presentazione: MAGLIANO, SCANDEREBECH.